

Ecco il Rotary

Il Rotary International, la più antica e prestigiosa organizzazione di servizio del mondo, comprende 30.000 club in più di 160 paesi. I suoi soci costituiscono una rete internazionale di professionisti e uomini d'affari che dedicano tempo e talento al servizio delle loro comunità e del mondo. Il motto rotariano, Servire al di sopra di ogni interesse personale, esemplifica lo spirito umanitario che anima gli oltre 1,2 milioni di membri dell'organizzazione. In tutto il mondo, il Rotary è caratterizzato da un forte affiatamento tra i soci e da importanti progetti di servizio locali e internazionali. Il Rotary gode di una ricca tradizione e di una struttura organizzativa a volte complessa, caratterizzata da una varietà di programmi e costumi che possono confondere i nuovi soci e anche quelli di lunga data.

L'ORGANIZZAZIONE DEL ROTARY

I rotariani sono soci di Rotary club, che a loro volta fanno parte dell'organizzazione internazionale nota come Rotary International (R.I.). Ogni club nomina i propri dirigenti e gode di una considerevole autonomia nel rispetto delle norme contenute nello statuto e nel regolamento dell'organizzazione. I club sono raggruppati in 530 distretti rotariani, ognuno retto da un governatore distrettuale e da una squadra dirigente, costituita dagli assistenti del governatore e da varie commissioni, che si occupa dell'amministrazione dei club. I club efficienti si sforzano di aumentare l'effettivo, partecipare a progetti di servizio in favore delle loro comunità e di quelle in altri paesi, sostenere la Fondazione Rotary sia finanziariamente che mediante la partecipazione ai programmi, e formare dirigenti capaci di servire al di là del livello di club. I 19 membri del Consiglio Centrale (Board) del R.I., che include il presidente e il presidente eletto del R.I., si riuniscono ogni tre mesi per discutere questioni amministrative. Tradizionalmente, ogni anno il presidente del R.I. (il cui mandato dura 12 mesi) lancia un tema specifico, che i club sostengono e promuovono mediante iniziative varie. Benché il presidente del R.I. sia il primo dirigente dell'organizzazione, l'amministrazione effettiva dipende dal segretario generale, che sovrintende a uno staff di circa 600 individui nella Sede Centrale di Evanston, un sobborgo a nord di Chicago, e nei sette uffici internazionali in Argentina, Australia, Brasile, Corea, Giappone, India e Svizzera. I club delle isole britanniche sono amministrati dall'ufficio del R.I. in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI), con sede in Inghilterra.

LE RESPONSABILITÀ DELL'AFFILIAZIONE

I vantaggi dell'affiliazione al Rotary dipendono in larga misura dall'impegno di ciascun socio. Molti requisiti sono intesi ad aiutare i soci a godere maggiormente i vantaggi di quest'esperienza. Il club è la pietra miliare dell'organizzazione, e la partecipazione alle riunioni settimanali permette ai soci di socializzare e approfondire i rapporti personali e professionali. Un socio che non possa prender parte a una riunione regolare del proprio club è incoraggiato a partecipare a una riunione di recupero presso qualsiasi altro club rotariano - una pratica, questa, che favorisce gli scambi e l'affiatamento tra rotariani di comunità diverse.

L'assiduità alle riunioni consente ai soci di soddisfare un altro importante requisito: la partecipazione ai progetti di servizio del club.

I PRINCIPI GUIDA DEL ROTARY

Nel corso della sua storia, il Rotary ha adottato vari principi fondamentali intesi a guidare i soci nelle loro attività professionali e in quelle condotte al servizio dell'organizzazione. Lo Scopo del Rotary, formulato inizialmente nel 1910, offre una definizione succinta dello scopo dell'organizzazione e delle responsabilità individuali dei soci. Lo Scopo del Rotary è di promuovere e diffondere l'ideale del servire, inteso come propulsore di ogni attività, e in particolare di promuovere e diffondere:

- * Primo. Lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;
- * Secondo. Elevati principi morali nell'attività professionale e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili; il significato dell'occupazione di ogni rotariano come opportunità di servire la società;
- * Terzo. L'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, professionale e sociale di ogni rotariano;
- * Quarto. La comprensione, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, uniti dall'ideale del servire.

Il principio delle classifiche assicura che l'effettivo di ogni club rifletta la realtà economico-professionale della comunità in cui ha sede. Il sistema stabilisce che ogni socio sia classificato in base alla propria occupazione e che il numero dei rappresentanti di ogni classifica sia proporzionale al numero complessivo dei soci.

Ne risulta una diversità professionale che ravviva l'atmosfera sociale del club e fornisce un serbatoio di competenze professionali ricco e variegato. Le quattro Vie d'azione, basate sullo Scopo del Rotary, costituiscono il fondamento filosofico dell'organizzazione e la base delle attività dei club:

- * L'Azione interna si concentra sull'affiatamento e sull'adeguato funzionamento dei club.
- * L'Azione professionale incoraggia i rotariani a porre le proprie competenze professionali al servizio del prossimo e ad osservare i più altri principi morali.
- * L'Azione d'interesse pubblico riguarda i progetti e le iniziative che i club intraprendono per migliorare le condizioni di vita all'interno delle loro comunità.
- * L'Azione internazionale riguarda i progetti umanitari condotti in tutto il mondo e le iniziative per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli.